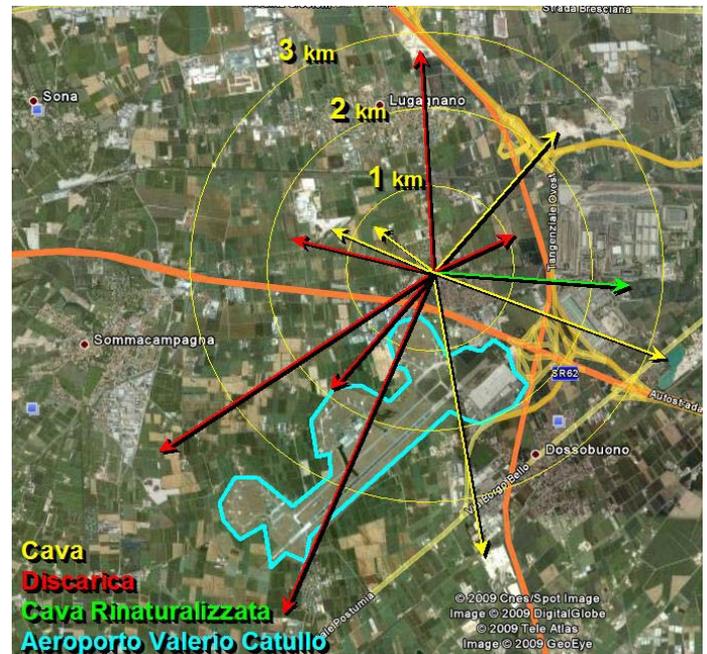


Beniamino Sandrini
Via del Fante, n° 21
37066 CASELLE di Sommacampagna
Tel. casa: 045 8581200 Cell. 3485214565
e_mail: beniaminosandrini@virgilio.it



Agli **Assessori** della
Giunta Regionale Veneto
Palazzo Balbi Dorsoduro 3901
30123 Venezia

Caselle, Li 25 Maggio 2009



Oggetto: Richiesta di "riparazione" di un VS "errore"
Il VS Voto per la Delibera G.R.V. n° 996 del 21.4.2009

GEO NOVA S.p.A. - *Recupero ambientale dell'ex cava Siberie, mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all'art. 37 Legge n. 109/94. Comune di localizzazione: Sommacampagna (VR). Comune interessato: Sona (VR). Procedura di V.I.A. ai sensi degli artt. 11 e 23 della L.R. n. 10/99, Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e della L.R. n. 26/07.*

Avete approvato, per errore, un [finto] Recupero Ambientale mascherato da [vera] Discarica di Rifiuti Industriali e Speciali.

La presente richiesta... che più che una richiesta... **è un "DISPERATO APPELLO"**, ed è formulata da **Beniamino Sandrini**, Via del Fante 21 - 37066 Caselle di Sommacampagna, in qualità di: **"residente a Caselle dalla nascita"** e pertanto in qualità di: **"pubblico interessato"** ai sensi del comma 1/v, art. 5 del D.Lgs n° 4 del 2008, cioè: **"il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure"**.

Dalla nascita il sottoscritto sta subendo tutta una serie di **"Impatti Ambientali"**... create da una infinità di infrastrutture e di opere che sono presenti, in questo particolare "mio" territorio, dove nel raggio di 3 km da dove il sottoscritto vive... ci sono: Autostrade, Tangenziali, Ferrovie, Aeroporto, Quadrante Europa, Cave e Discariche; in particolare vorrei soffermarmi su quest'ultime visto che per **20 anni** TUTTI i cittadini di Caselle si sono GIA' SORBITI gli effluvi malsani della Discarica Canova, dove... a soli **1,2 km** da casa mia... la Città di Verona ha scaricato... tutti i suoi rifiuti urbani in quel funesto periodo storico.

A seguito della D.R.G.V. n° 996-2009, nella ex: Cava "Siberie", il Comune di Sommacampagna (vedi foto a lato), ora potrà realizzare una **nuova Discarica di Rifiuti Industriali e Speciali** a soli... **1,6 km** da casa "mia" e dal... "mio" paese.

L'oggetto della Delibera, che Voi avete approvato, è: **"Recupero Ambientale" mediante progettazione, costruzione e gestione di una discarica...** e questo oggetto **ha tratto in errore tutti, compreso Voi** che avete approvato la Delibera.

Se fosse stato un **Recupero Ambientale vero** l'oggetto della Delibera e il relativo progetto... doveva essere e/o poteva essere finalizzato per la **costruzione di un impianto sportivo** dove le "sponde" della ex Cava Siberie avrebbero svolto funzioni di **"tribune"** per gli spettatori?

E un esempio di questa possibile utilizzazione di una ex cava... **è proprio ben presente nel "mio" paese**, a Caselle di Sommacampagna, dove per "creare" il nuovo **Campo di Calcio** si era scelto di "abbassare" il terreno esistente, asportando la ghiaia in modo da realizzare le "tribune"... "contro terra" con evidente **"zero" impatto ambientale...** sia visivo che da rumore... derivante dal gioco.

Una ex Cava di ridotta profondità come quella delle Siberie, **può accogliere un impianto sportivo... fruibile da tutti?**



Sempre se il “vero” oggetto della DRGV **che Voi avete approvato**, fosse stato un **Recupero Ambientale** non si poteva realizzare in una **ex Cava** quanto è già stato realizzato a circa 2 km da dove abito... nella “**ex cava di ghiaia**” che è posta, di fronte, agli **Uffici Direzionali del Quadrante Europa?**

Una **ex Cava** che è stata rinaturalizzata ora è gestita dall'Associazione: “**Vivere il Parco Quadrante Europa**” ed è resa fruibile a tutta la popolazione. In teoria anche dagli abitanti di Caselle visto che questa **ex cava** è posta a soli 2,0 km da dove abito, ma per poter accedere alla quale, non esiste però nessuna pista ciclabile, devo attraversare l'Autostrada A22 (inquinata) la Tangenziale Ovest di Verona (inquinata) le vie del Quadrante Europa (inquinata) dove gli autocarri ti possono investire in qualsiasi momento.



Parco Quadrante Europa... in Inverno



Parco Quadrante Europa... in Primavera... Maggio 2009

Un Parco Pubblico... da riempire di alberi e di verde, collegato con un pista ciclabile, di soli 1,6 km al Paese di Caselle potrebbe rendere fruibile a tutta la popolazione residente e miei concittadini... l'area di una ex cava di 60.000 mq che potrebbe essere l'inizio di una trasformazione di altre cave, ormai in esaurimento, della superficie di circa 300.000 mq. da destinare a “Bosco di Pianura” per mitigare gli “impatti ambientali” che gravano sulla qualità della vita di Caselle?

A Caselle non serve una nuova Discarica. Serve verde fruibile e come riportato in Delibera in merito al **Recupero Ambientale dell'ex Cava Siberie**, il sottoscritto ha presentato una serie di “**Osservazioni allo Studio di Impatto Ambientale**” che (a quanto pare dalla lettura del Verbale)... non sono state attentamente esaminate dalla Commissione V.I.A. e pertanto con la presente sono a chiedere agli Assessori Regionali di **rimediare ad un errore al fine che la Delibera 996-2009 sia Annullata.**

Ho già scritto al Presidente della Regione Veneto e da quella lettera... traggio questo: *Dopo aver “preso visione” della Delibera di cui all'oggetto e del relativo Verbale della Commissione V.I.A. (B.U.R. della Regione Veneto n° 39 del 12 Maggio 2009) con la presente sono pertanto ad evidenziare delle incongruenze, delle dimenticanze e/o delle superficiali analisi della Commissione V.I.A. che se riesaminate (a parere dello scrivente) potrebbero portare - la Giunta Regionale del Veneto - ad un ANNULLAMENTO della Delibera n° 996-2009 relativa al “Recupero Ambientale dell'ex Cava Siberie”.*

Premessa necessaria: Breve raffronto con altre Delibere di Interventi (+ o -) “similari”:

Prima di “**contro dedurre**” a quanto deliberato con la **D.R.V. 996/2009** e... dato che le “**contro deduzioni**” potrebbero portare all'**Annullamento di detta Delibera**... è necessario esaminare e raffrontare tra di loro almeno 3 delibere della Giunta della Regione Veneto relativa ad autorizzazioni, che parrebbero “**similari**”:

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 3304 del 23 ottobre 2007

ALLES S.r.l. - Discarica per rifiuti non pericolosi ex cava ai Ronchi - Comune di localizzazione: Loria (TV) - Procedura di V.I.A e autorizzazione ai sensi dell'artt. 11 e 23 della L.R.n. 10/99 e del D.Lgs. n. 59/05. Giudizio favorevole di Compatibilità ambientale e approvazione del progetto.

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 882 del 07 aprile 2009

MESTRINARO S.p.A. - Impianto di trattamento di rifiuti speciali con recupero delle frazioni riutilizzabili - Comune di localizzazione: Zero Branco (TV). Procedura di V.I.A e autorizzazione ai sensi dell'artt. 11 e 23 della L.R.10/99, Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e della L.R. n. 26/07.

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 996 del 21 aprile 2009

GEO NOVA S.p.A. Recupero ambientale dell'ex cava Siberie, mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all'art. 37 L. n. 109/94. Comune di localizzazione: Sommacampagna (VR). Procedura di V.I.A. ai sensi degli artt. 11 e 23 della L.R. n. 10/99, Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e L.R. n. 26/07.

E' evidente che le 3 Delibere sono da riferirsi, una ad una **Discarica**, una ad un **Impianto** e una ad un **Recupero Ambientale** e anche se tutte e tre queste delibere, alla fine hanno a che fare con i rifiuti, bisogna evidenziare che nella sostanza e nella forma... per l'ex Cava Siberie l'oggetto della autorizzazione richiesta era solo per: **Recupero Ambientale** [anche se poi il recupero si sarebbe attuato: **mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing.**]

E che l'oggetto delle Delibera di Autorizzazione Regionale, debba essere un Recupero Ambientale e **NON una Discarica di Rifiuti** questo è ben evidente anche nel parere della Commissione V.I.A. Provinciale che come "apparirebbe" trascritto (con mancate ricoperture esatte di parole e/o di frasi) dal Verbale della Commissione V.I.A. Regionale, si sarebbe così espressa:

Le motivazioni espresse dalla Commissione di VIA provinciale, sono le seguenti:

- ~~1. Nella fase conclusiva dell'attività di progettazione ed istruttoria per addivenire alla autorizzazione del nuovo intervento all'interno del sito della progettata discarica sono stati reperiti significativi quantitativi di rifiuti interrati che hanno richiesto un intervento di caratterizzazione finalizzato alla successiva bonifica, essenzialmente prima di predisporre una qualsiasi opera nel sito. Dalla caratterizzazione **effettuata per conto della ditta proponente il project financing**, sono risultati presenti rifiuti contaminati da sostanze chimiche classificabili come pericolose, quali PCB e metalli pesanti, eccedenti i limiti ammessi dalla normativa vigente. La necessità di futura bonifica dell'area **a seguito dell'avvenuto deposito di rifiuti rinvenuto sul fondo cava** rende inattuabile il progetto nei termini tecnici, attuativi e dimensionali presentati;~~
- ~~2. **Va rilevato anche come** il Comune di Sommacampagna **presenti un territorio** già ad oggi **è** fortemente gravato da attività antropiche di rilevante impatto ambientale, quali cave attive e dismesse, ~~tratti e~~ svincoli autostradali, strutture aeroportuali e discariche esaurite **poste in prossimità dell'abitato e totalmente inserite in un territorio vulnerabile, maggiormente critiche in relazione alla vulnerabilità stessa del suolo che costituisce fascia di ricarica degli acquiferi;**~~
- ~~3. la discarica ricade all'interno del limite della fascia di ricarica degli acquiferi. E' assente uno specifico e accurato studio, volto alla salvaguardia della falda e delle risorse idriche che dimostri che la vulnerabilità della falda a fondo cava non sia classificata da elevata a estremamente elevata, nel qual caso la discarica non sarebbe realizzabile;~~
- ~~4. non conformità dell'intervento con il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali.~~

Essendo quanto sopra... scritto in corsivo, si presume che sul Parere della Commissione Regionale V.I.A. quanto è stato tratto dal Parere V.I.A. Provinciale sia stato correttamente riprodotto, in realtà le parti del testo sopra scritto ed evidenziate in rosso barrato, forse per una **banale dimenticanza del Funzionario dattilografo** **NON sono stati correttamente riprodotti sul parere VIA Regionale** ed in particolare anche i punti 3 e 4 come sopra ricopiati, sono una "riscrittura creativa" della Commissione VIA Regionale rispetto al testo originale come scritto nel parere della Commissione V.I.A. Provinciale, nel penultimo paragrafo del verbale.

Ma la Commissione V.I.A Regionale, a quanto pare... si è ben dimenticata di valutare e considerare quanto altro aveva **CHIARAMENTE** scritto la Commissione V.I.A. Provinciale nel Verbale n° 165-2007 così **ESATTAMENTE** riprodotto:

In conseguenza, inoltre, alla attuale esistenza in Provincia di Verona di tre impianti abilitati a ricevere la medesima tipologia di rifiuti, la necessità di gravare sull'ambiente creando un'ulteriore discarica per rifiuti non pericolosi e/o putrescibili su territorio comunale in primis, ma anche provinciale, non sembra sostenibile nemmeno a fronte di un obiettivo finale di recupero ambientale (nel progetto destinato a semplice prato, ottenibile anche a fondo cava), e potenzialmente ottenibile con un intervento di diversa natura a impatto minore.

Perché i funzionari della Commissione V.I.A. Regionale (sul loro verbale) hanno trascritto solo parti del Verbale della Commissione V.I.A. Provinciale ? Il Verbale della Commissione V.I.A. Provinciale non è stato riprodotto "in originale" sul Verbale V.I.A. Regionale... perché terminava con queste determinazioni ?

"La sottocommissione formula la seguente proposta di PARERE NEGATIVO... omississ... all'approvazione dell'intervento proposto con il progetto presentato... omississ..."

Per ottenere "Recupero Ambientale" (di una ex cava di ghiaia, che da 10 anni è già in proprietà e sotto le responsabilità del proprietario: il Comune di Sommacampagna) che sarebbe **finalizzato ad eliminare un impatto visivo creato dalla depressione di una cava**, si progetta un (finto) **Recupero Ambientale** che consisterebbe **in un prato posto sopra 700.000 mc di rifiuti industriali**, che tra l'altro, sarà un prato che non potrà essere "non fruibile" da parte della comunità locale... e per **eliminare un depressione di cava**, come qui sotto viene illustrata... **si vuole realizzare una Discarica di Rifiuti per 700.000 mc ?**



Ex Cava Siberie: vista da NORD... oggi Maggio 2009

Considerazioni sul [finto] Recupero Ambientale operate con una [vera] discarica.

La Giunta Regionale del Veneto, essendo l'oggetto della Delibera un "Recupero Ambientale" della ex Cava Siberie e NON una nuova Discarica... come si sta tentando di far approvare e/o già approvato, se fosse stata correttamente supportata dalle determinazioni della Commissione V.I.A. Regionale, avrebbe dovuto autorizzare una delle altre scelte "alternative" proposte dalla Commissione V.I.A. stessa... come sotto riportate:

- **Interventi che non alterano la morfologia della cava.** Creazione di un'area naturale con rinverdimento totale sia del fondo sia delle scarpate con essenze particolari o tipiche del luogo, usufruibile dagli abitanti locali. Si riconosce un indubbio beneficio indotto all'ambiente per l'assenza di movimenti terra, con la conseguente mancanza di circolazione di macchine operative e mezzi di trasporto.

- **Interventi che modificano parzialmente la morfologia della cava.** Addolcimento della morfologia della cava attraverso l'innalzamento del fondo e la riduzione delle pendenze delle scarpate.

In considerazione di quanto espresso, visto il parere della Commissione V.I.A. Regionale, che andrebbe ad autorizzare, quale "RECUPERO AMBIENTALE"... la realizzazione di un "semplice prato"... che dovrebbe servire a nascondere sotto le radici dell'erba... 700.000 mc. di rifiuti e che questo prato realizzato sopra una Collina di Rifiuti Industriali dovrebbe permettere una completa fruizione da parte della collettività, il tutto, non appare corrispondente all'obiettivo del proponente: di realizzare un Recupero Ambientale.

La Commissione V.I.A Regionale tra le proposte alternative predisposte dal proponente... ha poi scelto questa soluzione:

*Nel caso in esame si tratta di un sito di proprietà comunale che è stato oggetto di una procedura di concessione, con il sistema del project financing, per il recupero ambientale dell'ex cava sita in località "Siberie" mediante la costruzione e la gestione operativa e post operativa di una discarica controllata programmata. Si tratta pertanto di una scelta programmata e condivisa. Dall'analisi eseguita emerge che il ripristino morfologico dell'area è da ritenere il presupposto indispensabile di qualsiasi intervento, che contempli il reinserimento ambientale del sito. **Mantenere la depressione di cava, anche parziale, comporta il perdurare dell'attuale impatto paesaggistico e non permette una completa fruizione da parte della collettività, determinando un rischio di abbandono dell'area e la produzione, nel tempo, di ulteriori impatti negativi.***

Il sottoscritto, come cittadino residente a Caselle, quando ha letto questa motivazione, in particolare le ultime tre righe, il primo pensiero che la mia mente ha prodotto è stato questo: "per eliminare una depressione creano una collina di rifiuti"

Una breve storia che ha portato al "cosidetto" Recupero Ambientale della ex Cava Siberie.

Anno 1997

Con Atto Notarile del 21 Febbraio 1997, rep. 74907 notaio Tomezzoli di Verona - atto di transazione e cessione gratuita dell'area, la ditta S.E.V. S.p.A. trasferisce a titolo gratuito al Comune di Sommacampagna l'area dismessa dall'attività di cava... che diventa a tutti gli effetti un'area di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

[Nell'Atto il Comune di Sommacampagna: "si impegna a non realizzare una discarica fino a quanto, ... omississ..."]

Anno 2001

Con Delibera di Giunta n° 210 del 05/07/2001 si approva il: RECUPERO AMBIENTALE DELLA EX CAVA "SIBERIE" - Attivazione Procedura di affidamento a mezzo Project Financing - APPROVAZIONE AVVISO.

[L'area dell'ex Cava abbandonata a se stessa si degrada e sulle sponde, cominciano a crescere i primi alberi spontanei]

Anno 2002

Con Delibera di Giunta n° 263 del 26/09/2002 si approva il: RECUPERO AMBIENTALE DELLA EX CAVA "SIBERIE" A MEZZO PROJECT FINANCING - INDIVIDUAZIONE PROPOSTA RITENUTA PIU' RISPONDENTE AL PUBBLICO INTERESSE.

[Vince questa gara indetta dal Comune...una ditta singola e non una A.T.I., una Associazione Temporanea d'Impresa]

Anno 2003

Con Determinazione del Personale n° 16 del 03/02/2003 si determina la: LIQUIDAZIONE COMPETENZE ALLA COMMISSIONE INCARICATA DI ASSISTERE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NELLA SCELTA DELLA PROPOSTA DI RECUPERO AMBIENTALE DELLA EX CAVA SIBERIE.

[L'iter burocratico per arrivare a dotare il Comune di Sommacampagna di Discarica, "per fare soldi", è ormai avviato]

Anno 2004

Nel programma Elettorale dell'Amministrazione uscente del 2004, al capitolo: "CONTROLLO delle attività di discarica" si può leggere questo: "è importante proseguire nella ricerca di modalità che permettano all'Amministrazione Comunale di gestire direttamente il recupero delle cave dismesse, per avere modo di operare le migliori scelte, garantire la massima sicurezza ed assicurare la ricaduta economica della gestione ai cittadini di Sommacampagna".

[La migliore scelta è già stata decisa però, recuperare l'ex cava ai fini di una discarica di rifiuti industriali]

Con Delibera di Consiglio n° 45 del 30/09/2004 si risponde alla MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE CRESCERE INSIEME SUL "PROJECT FINANCING" ATTIVATO DAL COMUNE PER IL RECUPERO AMBIENTALE DELL'EX CAVA "SIBERIE".

[Dopo tre anni la Giunta Comunale, su richiesta delle minoranze spiega le sue intenzioni in merito alla Cava]

Dopo un mese dalla mozione, con Delibera di Consiglio n° 54 del 25/10/2004 l'Amministrazione porta in Consiglio Comunale la: PRESENTAZIONE DEL PROGETTO PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE, CON IL SISTEMA DEL PROJECT FINANCING, DI UN INTERVENTO DI RECUPERO AMBIENTALE DI UNA CAVA DI GHIAIA DISMESSA IN LOC. SIBERIE DEL CAPOLUOGO.

[L'Amministrazione uscente e... rientrante, ha vinto le Elezioni e continua nel suo progetto di realizzare la Discarica]

Anno 2005

Avendo già scelto il "Promotore", da parte dell'Amministrazione Comunale di Sommacampagna, in data 18 Maggio 2005 sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, viene pubblicato questo appalto: **Realizzazione con il sistema del project financing (art. 37 della legge 109/94) del recupero ambientale dell'ex cava "Siberie" e gestione operativa e post-operativa del servizio di stoccaggio di rifiuti non pericolosi e non putrescibili.**

[Su 100 punti a disposizione, 40 verranno assegnati per valutare la migliore ditta... "che offriva più soldi" al Comune]

Avendo già scelto "cosa fare", con Delibera di Giunta n° 174 del 09/06/2005 si dà avvio alla: **ATTIVAZIONE PROCEDURA DI NOMINA COMMISSIONE DI GARA PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL RECUPERO AMBIENTALE DELL'EX CAVA SIBERIE PROGRAMMATA CON SISTEMA DEL PROJECT FINANCING CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA**

[Sarebbe un Recupero Ambientale... ma è ovvio che è stato dato più valore... al criterio dell'offerta più vantaggiosa]

Anno 2006

Con Delibera di Giunta n° 208 del 16/11/2006 si determina la: **PRESA D'ATTO DEL PROGETTO PRELIMINARE RISULTATO ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSO NELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA E NEGOZIATA DI CUI ALL'ART. 37 - QUATER, DELLA LEGGE 109/94, RELATIVO AL RECUPERO AMBIENTALE DELL'EX CAVA "SIBERIE" e dall'avviso pubblicato sulla G.U.C.E. in data 30 Novembre 2006, appare che chi avrebbe vinto è stato così determinato: *In esito alle due fasi di gara (Licitazione privata e procedura negoziata) l'offerta economicamente più vantaggiosa è stata individuata nella proposta tecnica ed economica presentata dall'A.T.I. con Capogruppo De Vizia Transfer S.p.a, sulla quale il Promotore A.T.I. con Capogruppo Geo Nova S.p.a, ditte mandanti: Geo Service S.r.l, Andreola Costruzioni Generali S.p.a, Carron Cav. Angelo S.p.a, Guidolin Giuseppe Eco G. S.r.l. Adico S.r.l, ha esercitato il proprio diritto di prelazione, e pertanto il project in oggetto è stato definitivamente aggiudicato allo stesso Promotore, con un prezzo di EUR 29,89 per ogni tonnellata di rifiuto conferito, giusta determinazione del Responsabile del Servizio comunale DE. n. 37 del 17.11.2006.***

[Il promotore era un ditta singola e non una A.T.I. e pertanto non si comprende come questa la A.T.I. Geo Nova S.p.A. abbia potuto esercitare un diritto di prelazione, che a quanto pare non ne aveva titolo ad esercitare]

Anno 2007

In data 11 Luglio 2007 la A.T.I. Geo Nova S.p.A. presenta in Regione il progetto così definito: **"Recupero ambientale dell'ex cava Siberie, mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all'art. 37 Legge n. 109/94.**

[Una A.T.I. tra l'altro i cui componenti sono diversi da quelli che avrebbero vinto la gara d'Appalto]

In data 20 Luglio 2007 la A.T.I. Geo Nova S.p.A. presenta il progetto alla popolazione, modificando l'oggetto del progetto che (forse per non spaventare la popolazione comunale) così diventa: **"Recupero Ambientale dell'ex Cava Siberie attraverso il conferimento di rifiuti non pericolosi e non putrescibili e sua definizione finale a verde pubblico".**

[Nell'Assemblea per la popolazione si modifica l'oggetto del progetto presentato, facendo sparire la parola DISCARICA e aggiungendo "definizione finale a verde pubblico"]

Con Delibera di Consiglio Comunale n° 44 del 10/09/2007 si delibera in merito a quanto segue: **PROGETTO DELL'A.T.I. CON CAPOGRUPPO GEONOVA S.P.A. DI TREVISO PER LA COSTRUZIONE, GESTIONE OPERATIVA E POST-OPERATIVA DI UNA DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI NON PUTRESCIBILI, NELL'EX CAVA "SIBERIE" DI PROPRIETA' COMUNALE. Parere ai sensi della legge R.V. 10/99"**

[Una delibera comunale che potrebbe avere qualche problema perchè ha sbagliato l'oggetto in merito al quale doveva deliberare (il "Recupero Ambientale" è sparito dall'oggetto ed è evidente che si parla solo di Discarica di Rifiuti) ed in più... il controllato - il proprietario del progetto e dell'area - esprime un parere positivo essendo nello stesso momento il controllore in quanto il Comune, per la Discarica Siberie, è sia controllore... ma anche controllato e... viceversa]

Come risulta dalla Delibera n° 229 del 8 Novembre 2007 della Provincia che si è espressa negativamente contro il progetto presentato si richiama il parere della Commissione V.I.A. Provinciale, così si era espressa: ***In conseguenza, inoltre, alla attuale esistenza in Provincia di Verona di tre impianti abilitati a ricevere la medesima tipologia di rifiuti, la necessità di gravare sull'ambiente creando un'ulteriore discarica per rifiuti non pericolosi e/o putrescibili su territorio comunale in primis, ma anche provinciale, non sembra sostenibile nemmeno a fronte di un obiettivo finale di recupero ambientale (nel progetto destinato a semplice prato, ottenibile anche a fondo cava), e potenzialmente ottenibile con un intervento di diversa natura a impatto minore.***

[La Provincia chiarisce in modo inequivocabile che far spacciare la realizzazione di un prato a seminativo, da realizzarsi sopra una collina di rifiuti... NON è un recupero Ambientale]

Anno 2008

In data 10 Dicembre 2008 la Commissione V.I.A Regionale, sempre in merito al progetto per il Recupero Ambientale della ex Cava Siberie si era così espressa: ***Mantenere la depressione di cava, anche parziale, comporta il perdurare dell'attuale impatto paesaggistico e non permette una completa fruizione da parte della collettività, determinando un rischio di abbandono dell'area e la produzione, nel tempo, di ulteriori impatti negativi.***

[10 anni di studi e di progetti, con spese inerenti per deliberare e decidere che per eliminare l'impatto visivo creato da una depressione di una ex cava è necessario realizzare una collina di rifiuti e aprire quindi una Discarica]

Anno 2009

Con Delibera della Giunta regionale n° 996 del 14 Aprile 2009 si approva questo: GEO NOVA S.p.A. - Recupero ambientale dell'ex cava Siberie, mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all'art. 37 Legge n. 109/94. Comune di localizzazione: Sommacampagna (VR). Comune interessato: Sona (VR). Procedura di V.I.A. ai sensi degli artt. 11 e 23 della L.R. n. 10/99, Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e della L.R. n. 26/07.

[Come cittadino posso esprimermi come meglio mi pare: "mi sento preso per il lato -B-", ma la sintesi dei miei pensieri è solo una: "Il comune di Sommacampagna mentre esercita una funzione stretta, quasi parossistica sui progetti relativi alla apertura delle nuove Cave di Ghiaccia, quando invece poi, dentro una ex cava il Comune decide di costruirsi una Ssua discarica al solo fine di fare soldi con i rifiuti... tutti questi controlli... scemano e diminuiscono, perchè il controllore è il controllato?]

Lo scrivente in data 20.5.2009, ha già inoltrato al Presidente della Giunta Regionale del Veneto una formale richiesta che così terminava... si chiede **L'ANNULLAMENTO Delibera GRV n° 966 del 21.4.2009** per i seguenti motivi:

- 01°** Il degrado dell'area dell'ex Cava è da imputarsi alla proprietà dell'area: "il Comune Sommacampagna"
- 02°** Se sono stati rinvenuti rifiuti nell'ex Cava è da imputarsi ai mancati controlli del proprietario dell'area
- 03°** Essendo il Comune soggetto proponente e l'Ente che doveva controllare, necessitava un soggetto terzo
- 04°** L'OGGETTO della autorizzazione è quello di **UN RECUPERO AMBIENTALE** e NON una Discarica di Rifiuti
- 05°** Essendo il Comune coinvolto direttamente doveva chiedere l'AUDIZIONE PUBBLICA prevista dalla legge
- 06°** Le Osservazioni dovevano essere contro dedotte dalla Commissione V.I.A e NON dalla Giunta Comunale
- 07°** Il parere della Commissione V.I.A. [non essendo state esaminate le Osservazioni] deve essere annullato
- 08°** L'Oggetto del Progetto è UN RECUPERO AMBIENTALE e le Alternative, a questo oggetto vanno riferite
- 09°** La Giunta Regionale, deve approvare la "migliore soluzione" finalizzata ad UN RECUPERO AMBIENTALE
- 10°** Il territorio del Comune e di Caselle... non necessita di altre "aree degradate", quale è UNA DISCARICA
- 11°** Il territorio Comunale è già inquinato e necessita di aree a "Verde Pubblico", fruibili dalle Popolazioni
- 12°** Un "Prato Verde" - per nascondere 700.000 mc di "rifiuti industriali" - non è fruibile dalla popolazione
- 13°** Si chiede una verifica sulle modalità di trascrizione dei verbali "dalla" Commissione V.I.A. Provinciale

Per tutto quanto espresso nella presente richiesta, si chiede... **a tutti gli Assessori** della **Giunta Regionale Veneto** un loro personale intervento che possa portare all'**Annullamento della Delibera di Giunta n° 996 del 21.04.2009** e/o in subordine, si chiede sia approvata e/o autorizzata "una delle alternative"... proposte dal Promotore... come già riportate nello S.I.A.

Certo di un VS cortese riscontro e convinto che detta richiesta, come sopra specificata, sia accolta per il bene della Salute Pubblica e della Qualità di Vita dei Cittadini di Caselle, porgo distinti saluti.

Un Cittadino "nativo" di Caselle

Beniamino Sandrini

Come Assessori Regionali... se un "semplice cittadino" vi
evidenzia che forse avete commesso un grave errore
nell'approvare con Delibera Regionale n° 996 del 21.4.2009
il [finto] **Recupero Ambientale** della
[vera] **Discarica di Rifiuti delle Siberie**
non credete sia il caso di procedere a...
rimediare all'errore commesso?

Altre informazioni su: www.vivicaselle.eu